

# Sommario

Introduzione.....	9
-------------------	---

## PARTE PRIMA

1. La responsabilità vera.....	17
2. Le ragioni della colonizzazione.....	33
3. Alcide Degasperi e i suoi trentini .....	39
4. Gabriel González Videla e la sua La Serena .....	53
5. L'immigrazione italiana e trentina in Cile.....	63
6. L'immigrazione trentina prima del 1951 .....	73
7. Anni cinquanta: anni sbagliati per un'emigrazione di agricoltori in Cile.....	79
8. La Colonia Vega Sur: la missione tecnica dell'ICLE in Cile e la fretta del presidente González Videla.....	83
9. La Colonia «La Vega Sur de La Serena» .....	93
10. L'arrivo in Cile e i primi problemi .....	105
11. Un'emigrazione assistita che ebbe «quasi» successo .....	115
12. Il problema del debito verso l'ICLE .....	127
13. Il fallimento della colonia tedesca di Vega Norte.....	141
14. Verso la creazione delle colonie San Manuel e San Ramon .....	145
15. La Compagnia italo-cilena di colonizzazione: una società costosa e paralizzata .....	149
16. Il primo errore: l'immobilizzo di capitale.....	159
17. Il secondo errore: un confuso piano di colonizzazione .....	165

18. Il terzo errore: l'irraggiungibilità dei mercati.....	171
19. I pareri negativi di Perazzolli e Andreass.....	177
20. Arrivano i contadini: abruzzesi e trentini.....	183
21. Una colonia fallita in partenza.....	197
22. Il collasso della Colonia San Manuel de Parral.....	209
23. La seconda agonia: cacciato il direttore arrivano quindici famiglie trentine da San Ramon.....	215
24. Scarsa attenzione delle autorità trentine per la sorte dei coloni di San Manuel.....	221
25. Via anche il «progettista».....	227
26. «Vendete quel territorio, mandate via le famiglie italiane».....	235
27. Dopo 18 anni un pugno di coloni italiani diventa proprietario di una parcella.....	241
28. Trentini proletarizzati alla periferia di Santiago del Cile.....	253
29. Terre trentine alla colonia post nazista Dignidad.....	261

## PARTE SECONDA

1. La corsa forsennata verso la fondazione della Colonia San Ramon..	271
2. Il progetto di colonizzazione.....	285
3. Speranze e promesse: la selezione delle famiglie.....	297
4. Gli addii.....	309
5. Il viaggio pagato e il pasticcio dei bagagli.....	313
6. L'arrivo in Cile: un impatto avvilente e deludente.....	327
7. La terra.....	339
8. I coloni non possono usufruire dei campi già seminati.....	353
9. Personale tecnico non all'altezza, gravi problemi nei primi raccolti...	359
10. La «carità» della CITAL.....	367
11. Il tifo e la morte dei bambini.....	373
12. I primi abbandoni, poi una emorragia di coloni.....	381

13. La Regione invia a San Ramon don Giorgio Cristofolini.....	391
14. Il Comitato delle famiglie coloniche, la cooperativa, il caseificio.....	403
15. Carlo Tomazzoli corre a San Ramon: «Misure drastiche per salvare la colonia».....	411
16. S'incrinano i rapporti tra ICLE e CORFO.....	423
17. ICLE e CORFO corrono al capezzale della CITAL.....	431
18. Le difficoltà di onorare l'«accordo ad referendum»: una «rete» cattolica per salvare San Ramon.....	439
19. L'irrigazione a pioggia, la malattia delle patate.....	447
20. San Ramon all'asfissia.....	455
21. Le ultime convulsioni.....	461
22. L'urlo dei coloni organizzati.....	471
23. La soluzione finale.....	489
24. Le famiglie rimpatriate.....	505
25. Un'altra avventura sbagliata: il Brasile.....	513
26. Un nuovo viaggio.....	521
27. Poche famiglie alla Colonia Pedrinhas.....	525
28. Mandassaia: fuga di massa dalla fazenda.....	535
29. Famiglie verso Santiago del Cile: proletari, artigiani, piccoli proprietari.....	545
30. I contadini che rimasero nella Colonia San Ramon.....	561
31. Nel 1968 la dissoluzione anticipata della CITAL.....	571
32. Lo straordinario successo di un pugno di giovani aggregati.....	575
Conclusioni.....	599
Riferimenti bibliografici.....	625
Elenco acronimi.....	635
Indice dei nomi.....	636